

Bravi boy-scout

di Daniele Pera

(Agglomerati di pezzi
agglomerati di pozzi
conoscendosi per difese
corpo di corpo di nulla

Il corpo per molti può essere semplicemente una bottega di carne
un agglomerato di pezzi casuali dove non passa cervello e non c'è alcuna spiegazione di errore
di conseguenza agire a caso per molti diviene comunque una buona azione perchè rispetta questa
natura, dove non risiede cervello e poesia e non c'è un modo, un come, un quanto, un perchè
autocosciente ma solo un "sono fatto/a così!" molta carne e concretezza,raggiungere uno scopo, un
traguardo.

Se poi l'azione è buona..e rispecchia valori comuni...hai vinto 2 euro in più!

Gli insegnamenti del bravo boy-scout!?! Beh, tra i primi posti senza dubbio di sicuro le seguenti:
accogliere l'altro, essere amichevoli, pregare che è importante, poi alcune massime di sicuro piglio:
l'occhio che osserva non getta sguardi

la bocca che parla deve pronunciare la verità

il pensiero che si esprime con la parola non deve essere a doppio taglio

e la torta è il dolce di tutti

e si divide in parti uguali

perchè siamo tutti uguali

(è mai capitato a qualcuno di essere educato con un bel " siamo tutti differenti...dunque uguali"??)

Tutte queste regole si praticano in gruppo

si impara a diventare bravi, tutti assieme, sono una grande famiglia

Allo stesso tempo individualmente non c'è nessuna regola di comportamento da rispettare
perchè ognuno s-guarda, dice e fa quello che gli pare e come gli va,da sempre..

non possono però apertamente dichiarare di aver aggiunto tra la massime anche "Mors tua vita mea!"
dunque i bravi boyscout nella mia 'caottica' ottica sono agglomerati di pezzi numerati finché la
persona non si rivela per quello che è effettivamente, senza forse o farse di alcun tipo, comprese le
massime sui valori giusti e i comportamenti sbagliati.

Sono le persone più normali al mondo a passare senza problemi sul cadavere del migliore amico.

Spesso l'egoismo più bastardo si maschera dietro il sorriso più delizioso diventa un immagine opposta
perchè agli occhi degli altri funziona l'altruismo anche se è finto all'occorrenza ci si può comportare
meschinamente da ipocriti e tuttavia passare per ottime persone o, come si dice spesso belle persone;
i bravi boyscout si cibano e digeriscono qualsiasi cosa col sorriso sulle labbra e con la stessa faccia da
schiaffi amano spettegolare gli uni degli altri amano ridersi alle spalle amano costruire tele come i
ragni.. e troppo tardi ti chiedi " Cosa cazzo ci faccio in una ragnatela di stronzi?".

In quei momenti ti chiedi dunque " Come ci sono arrivato qui? Che cosa mi ha portato a fidarmi
dell'uomo ragno?"

e poi la risposta è semplice... chiunque cerca degli amici ma non sa la strada del destino i bravi
boyscout sono spesso la doppia faccia della nostra società, quella che funziona: e questo fa numero
aumenta la quantità degli eroi del bene....dell'apparenza che ci rende belli come un sofficino che ride
e morbidi come la superficie delle cose, ma tutto questo può non avere niente a che vedere nè con il
bene nè con una vita pura e veritiera (anzi.....).

L'ambiguità ha il suo fascino spesso, ho sempre preferito le persone dal cuore leale.